



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO



ODONTOTECNICO



FASHION
DESIGN



SOCIO
SANITARIO



ELETTRICO
MECCANICA



AUDIOVISIVO
SPETTACOLO

ESAME FINALE DI STATO
anno scolastico 2023/2024

(O.M.)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Reso ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 62/2017

CLASSE V SEZ. APs

CORSO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

settore: INDUSTRIA E ARTIGIANATO
indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANATO
articolazione: ARTIGIANATO
opzione: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Delibera del 10 /05/2023

STRUTTURA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
- 2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
 - 2.1. LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
 - 2.2. I DOCENTI E LA CONTINUITA' DIDATTICA
- 3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO REALIZZATO CON LA CLASSE**
 - 3.1. IL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
 - 3.2. GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL CORSO
 - 3.3. IL QUADRO ORARIO
 - 3.4. IL PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE, I CODICI ATECO E IL CODICE DELL'UNITA' PROFESSIONALE
 - 3.5. I NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE PROFESSIONALI
 - 3.6. I NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI PROPOSTI
 - 3.7. GLI OBIETTIVI TRASVERSALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.8. GLI OBIETTIVI E CONTENUTI DEGLI INSEGNAMENTI
 - 3.9. LE UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI REALIZZATE NEL PERCORSO SCOLASTICO
 - 3.10. I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI REALIZZATI CON LA CLASSE
 - 3.11. IL PERCORSO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
 - 3.12. LE ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O COMPLEMENTARI PROPOSTE AL GRUPPO CLASSE
 - 3.13. LE ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LA CONOSCENZA DELLE CULTURE
 - 3.14. I METODI E OBIETTIVI DI EDUCAZIONE CIVICA
 - 3.15. IL PERCORSO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
- 4. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO**
 - 4.1. LA FORMAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME
 - 4.2. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA FORMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO
 - 4.3. LE INDICAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO
- 5. I METODI GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE**
 - 5.1. LE MODALITA' E I TEMPI DI LAVORO NEI DIVERSI INSEGNAMENTI
 - 5.2. I LABORATORI, I SUSSIDI E GLI AUSILI DIDATTICI
 - 5.3. LE TIPOLOGIE DI VERIFICHE UTILIZZATE PER LE VALUTAZIONI

1. LA PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto professionale "Santarella - De Lilla" è una scuola storica di Bari e, nel corso dei decenni, si è trasformato ed evoluto.

L'Istituto nasce nel 1891 come Regia Scuola di Arti e Mestieri "Umberto I". Nel 1931 diventa Scuola Tecnica Industriale e nel 1935 si trasferisce nella attuale sede prospiciente il lungomare della città, per trasformarsi in Istituto Professionale nel 1956 quando, separandosi dall'Istituto Industriale "Marconi", assume la denominazione di Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella". Viene istituito dapprima il settore Odontotecnico, per molti decenni l'unico nel Sud Italia, e vengono poi sviluppati gradualmente i nuovi settori professionali, rispondendo alle mutate esigenze del mercato del lavoro e inserendosi nei contesti artigianali e professionali della città e della regione. Dagli anni '70 agli anni '80 conta di quattro sedi: la Centrale di Bari, la succursale di Via Divisione Acqui e le succursali di Giovinazzo e Bitetto. Negli anni '90, l'Istituto acquisisce il settore dell'Abbigliamento e moda che affianca i corsi di Odontotecnica, elettrotecnica e meccanica. Nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 7 del 21/01/2016, all'IPSIA "L. Santarella" viene aggregato il plesso scolastico di Via G. Rocca (rione Japigia) con gli indirizzi "Manutenzione e assistenza tecnica" e "Produzioni audiovisive". Infine, nel "Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche", con delibera della Regione Puglia n. 1786 del 7/10/2019 è stata approvata la fusione dell'IPSIA "L. Santarella" con l'IPSSAS "De Lilla". Quest'ultimo, unico in Bari nell'indirizzo professionale per i Servizi Sociali, opera dal 1961.

Attualmente l'offerta formativa dell'I.P. "L. Santarella – S. De Lilla" risulta così articolata:

· Sede Centrale di via Di Vagno a Bari:

Indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (con serale)

· Sede succursale di via G. Rocca a Bari:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" (con serale)

Indirizzo "Servizi culturali e dello spettacolo" (con serale)

· Sede coordinata di via Abruzzese a Bitetto:

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"

Sede coordinata di via C. Ulpiani a Bari:

Indirizzo: "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (con serale)

L'Istituto Professionale "Luigi Santarella-Severina De Lilla" opera in un territorio socialmente e culturalmente complesso e accoglie alunni provenienti dal territorio di Bari e provincia. Il bacino d'utenza è esteso ed il contesto socio - economico e culturale di provenienza della popolazione scolastica dell'Istituto è disomogeneo ed articolato, in prevalenza medio-basso, ma con una percentuale non trascurabile di discreto livello culturale. Sempre più importante la presenza di studenti non italofofoni. La tipologia dell'IP Santarella De Lilla contribuisce ad aumentare le opportunità offerte al territorio per quanto riguarda la formazione professionale degli alunni ed il loro inserimento nel mondo del lavoro. La scuola, pertanto, è chiamata a svolgere un ruolo

importante per interpretare e rispondere ai bisogni della propria utenza: rappresenta un luogo privilegiato per esperienze didattico/formative sociali e culturali altrimenti non realizzabili all'interno dell'ambiente familiare, molto spesso carente di stimoli e spinte motivazionali di tipo culturale. Le studentesse e gli studenti hanno l'opportunità di essere guidati con disponibilità affettiva nel percorso formativo, di essere supportati ed ascoltati nei momenti di disagio, di riconoscere nella scuola un riferimento istituzionale e formativo, di ricevere stimoli culturali idonei, maturare interesse allo studio e acquisire consapevolezza del valore della formazione culturale per la realizzazione personale e l'esercizio della cittadinanza attiva, e di acquisire le competenze spendibili nel mondo del lavoro, oltre ad una propria individualità completa di cittadinanza, consapevolezza locale e globale, proiezione nella sostenibilità e sempre maggiore digitalizzazione del mondo occupazionale. Basti pensare alla consolidata realtà dei corsi post-qualifica approvati nel 1969 che garantiscono l'utilizzazione di un diploma utile sia alla prosecuzione negli studi universitari di qualsiasi indirizzo che all'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

L'identità dei percorsi scolastici per la formazione professionale è connotata dall'integrazione tra una base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. I percorsi professionali si articolano in un'area d'istruzione generale comune e in aree di indirizzo ed in ottemperanza al Profilo Professionale (PECUP) le Competenze Professionali specifiche per ogni indirizzo sono così articolate:

- L'indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.
- L'indirizzo ARTI AUSILIARI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali o in maniera autonoma, manufatti protesici dentali e/o dispositivi ortognatodontici prescritti dal medico specialista odontoiatra.
- L'indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali e/o in autonomia, interventi di manutenzione di impianti elettrici e/o di macchine per la produzione, o veicoli a motore.
- L'indirizzo INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, capi di abbigliamento sartoriali e/o modelli destinati alla produzione artigianale o industriale di capi o accessori identificativi del Made in Italy.

· L'indirizzo SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale e dello spettacolo, di progettare e realizzare, in collaborazione con altre figure professionali o in autonomia, prodotti audiovisivi come strumenti di comunicazione pubblicitari e/o di marketing, di filmati, di prodotti fotografici, di produzioni grafiche.

· I CORSI SERALI per l'istruzione per gli adulti, rivolti a cittadini italiani o stranieri, sono una realtà che si propone di garantire la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, e l'acquisizione di un titolo professionale direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I Corsi serali sono rivolti a coloro i quali decidano di usufruire di percorsi di educazione permanente o di riprendere o completare gli studi interrotti al fine di ottenere un diploma di istruzione superiore sia per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro che per favorire la crescita professionale di chi già lavora. Sono presenti gli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica, Produzioni Tessili Sartoriali e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

L'azione dell'IP Santarella - De Lilla è orientata alla costruzione dell'identità della comunità scolastica valorizzando il patrimonio di professionalità ed esperienza nel rispetto delle linee guida di indirizzo nazionali ed europee grazie al contributo di tutte le componenti della comunità scolastica secondo principi di 'inclusione; il progetto della scuola mira all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

2. LA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 La composizione della classe

La classe 5 APS (settore tessile e abbigliamento) risulta composta da 17 allievi, dei quali 15 studentesse e 2 studenti; tutti provenienti dalla classe 4 del corso serale del precedente anno scolastico di questo Istituto.

La classe risulta essere molto eterogenea per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale.

Tra gli alunni ci sono adulte già madri che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazzi che svolgono attività lavorative saltuarie. La configurazione della classe ha subito cambiamenti nel corso del triennio a seguito di interruzioni della frequenza da parte di taluni studenti.

Nel corso degli ultimi tre anni è mancata la continuità didattica in quasi tutte le discipline ed in particolare nelle materie di indirizzo.

Questo evento ha creato discontinuità nella metodologia didattica generando disorientamento negli studenti.

Nonostante questo, essi hanno mostrato un'attenzione sempre adeguata verso le attività proposte dai docenti nelle diverse discipline.

La frequenza alle lezioni è stata pertanto regolare per la gran parte della classe e gli studenti hanno

mostrato, nel complesso, un comportamento corretto e collaborativo.

Hanno manifestato atteggiamento partecipe e motivato nel dialogo educativo, raggiungendo una propria crescita personale e professionale nonostante i livelli di conoscenze, abilità e competenze siano abbastanza eterogenei.

L'atteggiamento collaborativo e l'assiduità dell'impegno profuso dalla maggior parte degli studenti ha consentito loro di perseguire gli obiettivi formativi.

Il rendimento scolastico di ciascuno di essi è dipeso da fattori individuali contingenti quali efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per una disciplina o da problematiche personali e familiari.

L'impegno profuso nello studio domestico è risultato quasi sempre continuo e adeguato. I docenti, inoltre, hanno posto in atto strategie didattiche che hanno permesso ad alcuni studenti più fragili di raggiungere gli obiettivi più significativi di ciascuna disciplina.

In linea di massima si può affermare che gran parte degli obiettivi educativo-formativi e disciplinari sono stati progressivamente conseguiti da tutti gli studenti, anche se in modi diversi a seconda delle discipline, delle attitudini e competenze, nonché dei diversi livelli di applicazione e stili di lavoro.

Al termine dell'anno scolastico il grado di maturazione e motivazione raggiunto dagli studenti risulta globalmente omogeneo.

Per quanto concerne la preparazione finale conseguita si possono delineare due gruppi: un primo costituito di studenti molto motivati, propositivi e responsabili, che hanno conseguito una preparazione organica e articolata in tutte le discipline.

Un secondo gruppo composto da studenti volenterosi, interessati ma incostanti, che hanno raggiunto quasi in tutte le materie la sufficienza.

Per quanto riguarda i due alunni con PDP, gli stessi seguono un percorso didattico più agevolato con misure dispensative e compensative.

Durante il triennio la classe ha seguito con interesse tutte le attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa. I docenti hanno attivato, contestualmente, strategie di recupero e approfondimento, interventi didattici tesi a motivare gli stessi allo studio e a svilupparne le abilità e le capacità possedute.

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

**GRIGLIA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CREDITI NELLA VALUTAZIONE FINALE DECRETO LEGISLATIVO
13 aprile 2017, n° 62**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ALUNNI E CREDITI

			Credito	
N.	Cognome	Nome	III anno	IV anno
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				

N.	Cognome	Nome	III anno e IV anno
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			

2.2 La continuità didattica

DISCIPLINA	Classe III	Classe IV	Classe V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Giordano Eleonora	Magnisi Davide	Magnisi Davide
STORIA	Giordano Eleonora	Giordano Eleonora	Giordano Eleonora
LINGUA STANIERA: INGLESE	D'Errico Antonietta	Dragonieri Giuseppina	Dragonieri Giuseppina
MATEMATICA	Grieco Emanuele	Natilla Giuseppe	Natilla Giuseppe
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, TESSILI E ABBIGLIAMENTO	Netti Maria Altomare	Netti Maria Altomare	Netti Maria Altomare
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	Lorusso Maria	Giannuzzi Immacolata	Loconsole Aurelia
PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME	Colonna Maria Elena	Attolini Teresa	Attolini Teresa
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	-	ViolanteAngelantonio	ViolanteAngelantonio
RELIGIONE CATTOLICA	-	-	Barile Caterina

3. IL CURRICOLO SCOLASTICO DEL CORSO "PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI"

3.1 Il profilo professionale

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali Articolazione Artigianato, Opzione: Produzioni Tessili e Sartoriali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. E' in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

Nell'Articolazione Artigianato, vengono sviluppati e approfonditi gli aspetti relativi all'ideazione,

progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti, prodotti anche su commissione, con attenzione agli aspetti connessi all'innovazione, sotto il profilo creativo e tecnico e alle produzioni tipiche locali.

3.2 Gli obiettivi di apprendimento del corso

Secondo quanto indicato dal PECUP, a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.

3.3 Il quadro orario deliberato dal Collegio Docenti

Insegnamento	Ore settimanali Unità orarie d'insegnamento		
	SECONDO PERIODO DIDATTICO		TERZO PERIODO DIDATTICO
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua Straniera: Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai processi produttivi Tessili e abbigliamento	4(2)	4(2)	3(2)
Laboratori tecnologici ed esercitazioni pratiche	3	3	3
Progettazione Tessile, Moda e Costume	5(2)	4(2)	4(2)
Tecniche di distribuzione e Marketing		2	2
Religione Cattolica	-	-	1
TOTALE (di cui di laboratorio)	22(4)	23 (4)	23 (4)

3.4 Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale

C ATTIVITA' MANUFATTIERA

C-13 INDUSTRIE TESSILI

C-14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO, CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA

3.5 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Nucleo tematico fondante le competenze professionali	Materie che hanno concorso alla promozione della conoscenza
-	-
-	-

3.6 I nodi concettuali interdisciplinari proposti

Al fine di consentire alla commissione d'esame l'individuazione di testi, documenti, esperienze o progetti o problemi da proporre al candidato in sede di colloquio, finalizzati alla trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le discipline nel loro rapporto interdisciplinare, di seguito si riportano i principali nodi concettuali interdisciplinari sviluppati con il gruppo classe in collaborazione tra diversi insegnamenti.

Nodi concettuali a carattere interdisciplinare
IL RUOLO DELLA DONNA NEL '900
IL LAVORO
MODA E ARTE

3.7 Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe (vengono di seguito riportati gli obiettivi definiti dal Consiglio di classe indicati nella programmazione annuale)

- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e capacità
- Migliorare il senso di autostima
- Acquisire la capacità di comprendere e rispettare le regole comportamentali ed operative
- Adottare comportamenti volti al rispetto dell'ambiente
- Migliorare la capacità di ascolto in ambito interpersonale
- Comprendere i cambiamenti susseguitesesi nel tempo in ambito sociale, le differenti motivazioni e gli eventi storici fondamentali che hanno influenzato lo stile, i costumi, ed i modi di abbigliarsi
- Imparare ad organizzare autonomamente il proprio lavoro in maniera corretta, rispettando i tempi prefissati
- Svolgere con ordine e precisione un compito assegnato
- Individuare e risolvere semplici problemi soprattutto in ambito tecnico-pratico

3.8 Obiettivi e contenuti degli insegnamenti



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: ELEONORA GIORDANO

CLASSE: 5 **SEZ:** APs **SETTORE:** INDUSTRIA E ARTIGIANATO (MODA)

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

LIBRO DI TESTO: ATTRAVERSO I SECOLI

CONTENUTI

- UDA 1: L'Età dei Nazionalismi

--Belle Epoque e società di massa: epoca felice, cultura positivista, cambiamento dei costumi, Rivoluzione industriale, scoperte ed invenzioni. -L'imperialismo. -Caratteri generali dell'età giolittiana; le principali riforme e la conquista della Libia. -Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.

UDA 2: L'Età dei Totalitarismi

-La fondazione dello Stato fascista. -La crisi del '29 e il New Deal. -La crisi della Repubblica di Weimar. -L'ascesa di Hitler e la nascita del nazismo.

UDA 3: La Seconda guerra mondiale

*Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale.
Gli atroci stermini: soluzione finale -L'Italia fascista in guerra: caduta del fascismo e Resistenza.*

Bari, 06/05/2024

LA DOCENTE

Eleonora Giordano



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/2024

CLASSE 5APs

INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PROF. GIORDANO ELEONORA

DISCIPLINA: STORIA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- 1) Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- 2) acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;
- 3) consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; scoprire la dimensione storica del presente; affinare la sensibilità alle differenze.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- 1) Esporre in forma orale e scritta le conoscenze acquisite.
- 2) Capacità di approfondimento analitico, di sintesi e di valutazione.
- 3) Capacità di usare la terminologia tecnica e lessico appropriato.

Condotta alunne e alunni

1. partecipativa
- generalmente corretta
2. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE
4. BUONO
4. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

- raggiunti dalla maggior parte degli alunni
1. raggiunti solo da circa il 50% della classe
 2. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curricolare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

- in misura esauriente
1. parzialmente
 2. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

- In itinere
1. Pomeridiane
 2. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia
2. Prove pratiche di laboratorio
3. Colloqui e verifiche orali
3. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

- lezione frontale
- lezione dialogata/partecipata
1. dibattito in classe
 2. cooperative learning
 3. didattica laboratoriale
 4. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

Eleonora Giordano



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA
ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: INGLESE

DOCENTE: DRAGONIERI GIUSEPPINA

CLASSE: 5 SEZ: APs

SETTORE: INDUSTRIA E ARTIGIANATO (MODA)

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

LIBRO DI TESTO: "FASHIONABLE ENGLISH" + USO DI MATERIALE SCARICATO DA INTERNET

CONTENUTI

- ELSA SCHIAPARELLI AND HER ORIGINAL FASHION
- MARILYN MONROE: A TIMELESS SEXY ICON
- AUDREY HEPBURN: A FASHION ICON
- GABRIELLE "COCO CHANEL" AND HER LEGACY
- STELLA McCARTNEY AND HER "FALABELLA BAGS"
- CHRISTIAN DIOR AND "THE NEW LOOK"
- LADY GAGA AND HER IMAGE REINVENTIONS
- DAVID BOWIE AND HIS ECCENTRIC AND UNISEX STYLES
- GIANNI VERSACE AND THE "MEDUSA HEAD LOGO"
- CHIARA FERRAGNI AND "THE BLOND SALAD BLOG"
- LADY DIANA, A FASHION SYMBOL
- FASHION AND ACCESSORIES

Bari, 07/05/2024

LA DOCENTE

Giuseppina Dragonieri



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/24

CLASSE: 5APs

INDIRIZZO: PRODUZIONE TESSILI SARTORIALI

PROF. DRAGONIERI GIUSEPPINA

DISCIPLINA: INGLESE

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- COMPRENDERE TESTI SCRITTI SU ARGOMENTI DI STUDIO E LAVORO

- SINTETIZZARE TESTI DI CARATTERE TECNICO-PROFESSIONALE INDIVIDUANDO LESSICO SPECIFICO E PUNTI CHIAVE

- ESSERE IN GRADO DI SOSTENERE L'ESAME DI STATO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COLLOQUIO ORALE

- PARLARE DI ARGOMENTI DI INTERESSE PROFESSIONALE E DI FIGURE SIMBOLO DELLA MODA CON LESSICO ADEGUATO

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare-

- UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE PER SCOPI COMUNICATIVI E PROFESSIONALI
- EFFETTUARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI CON ARGOMENTI STUDIATI
- ARRICCHIRE IL LESSICO DELLA MICROLINGUA
- UTILIZZARE IL LINGUAGGIO TECNICO-SETTORIALE

Condotta alunne e alunni

3. partecipativa
4. generalmente corretta X
5. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

5. SCARSO
6. MEDIOCRE
7. SUFFICIENTE X

8. BUONO
9. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

3. raggiunti dalla maggior parte degli alunni X
4. raggiunti solo da circa il 50% della classe
5. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

3. in misura esauriente
4. parzialmente X
5. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

3. In itinere X
4. Pomeridiane
5. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

4. Prove scritte di diversa tipologia X
5. Prove pratiche di laboratorio
6. Colloqui e verifiche orali X
7. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

5. lezione frontale X
6. lezione dialogata/partecipata X
7. dibattito in classe X
8. cooperative learning X
9. didattica laboratoriale
10. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

Giuseppina Dragonieri



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: PROGRRTTAZIONE TESSILE MODA E COSTUME

DOCENTE: ATTOLINI TERESA **CODECENTE:** LOCONSOLE AURELIA

CLASSE: 5 **SEZ:** APs **SETTORE:** INDUSTRIA E ARTIGIANATO (MODA)

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

LIBRO DI TESTO: LA MODA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

CONTENUTI:

- MODULO1: ITESSUTI; riproduzione grafica di tessuti (raso, pelle, jeans, pizzi e/o merletti)
- MODULO2: LA FIGURA UMANA; vestire la figura dal corpo all'abito (vestibilità, linea, tagli sartoriali).
- MODULO3: IL DISEGNO TECNICO: disegno in piano (PLAT) di vari capi d'abbigliamento svolto nelle ore di compresenza.
- MODULO4: LA COLLEZIONE DI MODA; Progettazione creativa: cartella colore, cartella materiali, schizzi, figurino d'immagine, disegno tecnico (plat1:10), scheda tecnica del capo finale.
- MODULO 5: STUDIO SULLA STORIA DELLA MODA E DEGLI STILISTI: dalle origini sino ad oggi
- MODULO 6: INTERPRETAZIONE DI UN FIGURINO (SCHEDA TECNICA E PLAT)
- MODULO 7: ISPIRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI UN FIGURINO ELABORANDO LE LINEE DI UNO STILISTA

Bari, 07/05/2024

IL DOCENTE

Teresa Attolini

IL CODOCENTE

Aurelia Loconsole



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE: 5APs

INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PROF. ATTOLINI TERESA **DISCIPLINA:** PROGETTAZIONE TESSILE MODA E COSTUME

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé.
- Promuovere la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni.
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale.
- Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
- Far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale.
- Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.
- Orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l'ambiente.
- Promuovere la consuetudine all'attività sportiva per una buona crescita psicofisica, civile e sociale

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

La disciplina PROGETTAZIONE TESSILE MODA E COSTUME in compresenza con è finalizzata a formare le competenze dello studente nell'abito del fashion design. Le alunne nel seguente anno scolastico sono riuscite ad:

- acquisire le conoscenze specialistiche delle discipline;
- organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- potenziare le capacità logico-operative, di riflessione critica;
- acquisire un'autonomia di studio;

COMPETENZE MIRATE RAGGIUNTE:

- Disegnare e sviluppare graficamente (figurino tecnico).
 - Sa leggere e interpretare graficamente un capo di abbigliamento, individuandone linee e particolari sartoriali
 - Saper realizzare graficamente la figura umana con schema essenziale
 - Utilizzare un segno grafico pulito.
 - Saper realizzare graficamente tipologie di abiti e conoscerne la giusta nomenclatura
- **Condotta alunne e alunni**
6. partecipativa
- **Livello valutazione apprendimenti in uscita**
1. OTTIMO
- **Gli obiettivi programmati sono stati:**
1. raggiunti dalla maggior parte degli alunni
- **Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:**
1. in misura esauriente
- **Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto**
6. In itinere
- **Tipologie di verifica effettuate**
1. Prove grafiche/pratiche di disegno e laboratorio

Metodologie didattiche:

11. lezione frontale
12. lezione dialogata/partecipata
13. dibattito in classe
14. cooperative learning
15. didattica laboratoriale

FIRMA DEL DOCENTE

Teresa Attolini



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: LOCONSOLE AURELIA

CLASSE: 5 **SEZ:** APs **SETTORE:** INDUSTRIA E ARTIGIANATO (MODA)

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

LIBRO DI TESTO: Dispense tratte da La modellistica dell'abbigliamento. Per gli Ist. Professionali. Corpini, abiti, capispalla (Vol. 1-2/2)

CONTENUTI

- Consolidamento conoscenze e abilità pregresse
 - Misure dirette ed indirette
 - Livelli e misure di lunghezza
 - Circonferenze e misure di larghezza
 - Il pantalone base
- Il Corpino
 - Il corpino lento, semilento e modellato
 - Trasformazioni, spostamento di riprese, arricciature, “tagli fantasia”, prolungamento al bacino
- L'abito e le sue trasformazioni
 - Le principali linee dell'abito: H, trapezio, redingote, impero.
 - Studio di maniche, paramonture, scollature.
 - L'abito da sposa
- La vestibilità
 - Definizione di vestibilità
 - Applicazione dei gradi di vestibilità adeguati allo sviluppo del capo
- Il capo spalla
 - La giacca classica, elegante, sportiva, collo revers, abbottonature.
 - Approfondimento su giacca di linea lenta, abbottonatura semplice tipo Chanel
- Laboratorio di confezione
 - Funzionamento delle macchine
 - Appoggi, tecniche di piazzamento, taglio, assemblaggio, confezione, stiro
 - Ciclo di lavorazione

Bari, 07/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Aurelia Loconsole



RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE 5APs

INDIRIZZO PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PROF. LOCONSOLE AURELIA **DISCIPLINA:** LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

Le attività svolte sono finalizzate a:

- conservare e valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio
- salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile-sartoriale
- sostenere la ricerca e l'innovazione contribuendo al successo del Made in Italy

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- Riconoscere e codificare i pezzi da posizionare sul tessuto.
- Saper descrivere i dati tecnici inerenti il prodotto realizzato.
- Saper riconoscere i tessuti idonei per la realizzazione di un determinato capo d'abbigliamento.
- Avere una lettura corretta delle varie schede di lavorazione.
- Riconoscere l'iter corretto di confezione.
- Conosce il piazzamento di tipo artigianale e industriale.
- Sa utilizzare gli strumenti e le macchine per la confezione.
- Conosce la giusta base modellistica da applicare ai vari capi d'abbigliamento.
- Saper descrivere in una scheda i dati tecnici inerenti il prodotto.

Condotta alunne e alunni

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1. Partecipativa | <input type="checkbox"/> |
| 2. generalmente corretta | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> |

Livello valutazione apprendimenti in uscita

- | | |
|----------------|-------------------------------------|
| 1. SCARSO | <input type="checkbox"/> |
| 2. MEDIOCRE | <input type="checkbox"/> |
| 3. SUFFICIENTE | <input type="checkbox"/> |
| 4. BUONO | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5. OTTIMO | <input type="checkbox"/> |

Gli obiettivi programmati sono stati:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. raggiunti dalla maggior parte degli alunni | <input type="checkbox"/> |
| 2. raggiunti solo da circa il 50% della classe | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. raggiunti solo da un ristretto numero | <input type="checkbox"/> |

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

- | | |
|-------------------------|-------------------------------------|
| 1. in misura esauriente | <input type="checkbox"/> |
| 2. parzialmente | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. in modo limitato | <input type="checkbox"/> |

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

- | | |
|----------------|-------------------------------------|
| 1. In itinere | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. Pomeridiane | <input type="checkbox"/> |
| 3. Altro: | <input type="checkbox"/> |

Tipologie di verifica effettuate

- | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Prove scritte di diversa tipologia | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. Prove pratiche di laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. Colloqui e verifiche orali | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4. Compiti di realtà | <input type="checkbox"/> |
| Altro: | <input type="checkbox"/> |

Metodologie didattiche:

- | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| 1. lezione frontale | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. lezione dialogata/partecipata | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. dibattito in classe | <input type="checkbox"/> |
| 4. cooperative learning | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5. didattica laboratoriale | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6. Altro | <input type="checkbox"/> |

FIRMA DEL DOCENTE

Aurelia Loconsole



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, TESSILI E ABBIGLIAMENTO

DOCENTE: NETTI MARIA ALTOMARE **CODOCENTE:** LOCONSOLE AURELIA

CLASSE: V **SEZ:** APs **SETTORE:** INDUSTRIA E ARTIGIANATO (MODA)

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

LIBRO DI TESTO: COSETTA GRANA, “Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi - Tessili, Abbigliamento e Moda 2 e 3”, Editore San Marco

CONTENUTI

MODULO 1 OPERARE NEL SETTORE TESSILE

- Le fasi per la progettazione e la realizzazione di un capo in serie
- Le schede tecniche: distinta base e ciclo di lavorazione
- La linea di produzione
- I Software di settore

MODULO 2 PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA

- I trattamenti su capo: la tintura in capo e l'invecchiamento
- Lo stiro

MODULO 3 LA QUALITA' DI PRODOTTO E DI PROCESSO

- Enti e sistemi di gestione della qualità: concetto di qualità, la normazione e gli enti, la certificazione, certificazione di processo, la certificazione di prodotto, il collaudo su prodotto finito
-
- IL capitolato ed i controlli in entrata: il capitolato ed il contratto tipo, controllo in accettazione

MODULO 4 LAVORARE IN SICUREZZA

- D.lgs 81/2008, Obblighi del datore di lavoro e doveri dei lavoratori.
- Informazione, formazione e addestramento DPI e segnaletica antinfortunistica
- Rischio fisico, rischio elettrico, rischio chimico-tossicologico, rischi incendi, rischio connesso all'utilizzo delle macchine.

MODULO 5 INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE

- Le nuove materie prime: innovazioni tecnologiche nella filiera tessile, il bambù, l'ananas, ortica, la fibra di latte, orange fiber.
- La produzione di fibre man made (microfibre, le fibre cave, le fibre composite). Le nanofibre.
- Uso innovativo di materiali tradizionali: la valorizzazione delle lane autoctone, il riciclaggio (la materia prima seconda)
- Dalla filatura alla confezione (le innovazioni): Spun, i filati a multicomponenti sovrapposti, i volumizzati e i decorticati.
- Tessuti a fili sovrapposti a più assi
- Altre innovazioni: Microcapsule, trattamento al plasma, Nanotubi di carbonio

MODULO 6 TESSILI TECNICI

- Tessili tecnici per l'abbigliamento
- Abbigliamento da lavoro e per lo sport: impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, a protezione termica, termoregolante, resistente a strappo, taglio e impatto, autopulente.
- Benessere salute e non solo: antibatterica, a memoria di forma, l'e-textile.

Bari, 07/05/2024

IL DOCENTE

Maria Altomare Netti

IL CODOCENTE

Aurelia Loconsole



RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE V APb

INDIRIZZO PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PROF. NETTI MARIA ALTOMARE

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI, TESSILI E ABBIGLIAMENTO

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

I contenuti programmati sono stati interamente affrontati. Si è cercato di focalizzare l'attenzione sulle innovazioni che il settore tessile sta vivendo, sia sotto l'aspetto delle nuove materie prime, sia in relazione all'evoluzione tecnologica di macchinari e strumentazione, sui tessili tecnici e le loro speciali funzioni, sui processi operativi che conducono il capo confezionato verso la vendita in negozio e sui controlli di qualità di processo e di prodotto.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- Individuare i processi della filiera e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- Analizzare le macchine operanti nella filiera e il loro funzionamento;
- Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale, in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche e tenendo conto degli standard di qualità prefissati;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili-sartoriali, mantenendone la visione sistematica;
- Comprendere l'importanza degli strumenti informatici e dei software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale, culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Condotta alunne e alunni

1. Partecipativa (X)
2. generalmente corretta
3. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. SCARSO
2. MEDIOCRE
3. SUFFICIENTE
4. BUONO (x)
5. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

1. raggiunti dalla maggior parte degli alunni (X)
2. raggiunti solo da circa il 50% della classe
3. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curriculare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

1. in misura esauriente (X)
2. parzialmente
3. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

1. In itinere (X)
2. Pomeridiane
3. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia
2. Prove pratiche di laboratorio
3. Colloqui e verifiche orali (X)
4. Compiti di realtà

Altro:

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale (X)
2. lezione dialogata/partecipata (X)
3. dibattito in classe (X)
4. cooperative learning
5. didattica laboratoriale
6. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Altomare Netti



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: MARKETING

DOCENTE: ANGELANTONIO VIOLANTE

CLASSE: 5 SEZ: APs **SETTORE:** INDUSTRIA E ARTIGIANATO (MODA)

ANNO SCOLASTICO: 2023-24

LIBRO DI TESTO: TECNICHE DI MARKETING E DISTRIBUZIONE – AMALIA GRANDI – SAN MARCO

CONTENUTI

IL MARKETING OPERATIVO

1. Il prodotto

- Il prodotto: elemento primo del marketing mix
- La strategia di marketing sul prodotto
- La strategia della combinazione di prodotti
- La strategia del ciclo di vita del prodotto
- Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto
- Il marchio
- La marca

2. Il prezzo

- Il secondo elemento del marketing mix
- Determinazione del prezzo in base ai costi
- Determinazione secondo il metodo del Break Even Point
- La determinazione del prezzo in base alla domanda
- La determinazione del prezzo in base alla concorrenza

- Le politiche di prezzo

3. La pubblicità

- La comunicazione
- Il sistema pubblicitario
- La campagna pubblicitaria
- I mezzi pubblicitari tradizionali
- Altri strumenti pubblicitari
- Le pubbliche relazioni
- Il direct marketing (pubblicità diretta)
- La vendita personale e la promozione delle vendite

4. La vendita

- Le politiche distributive (trade marketing)
- La rete di vendita
- La distribuzione fisica
- Il merchandising

DIGITAL MARKETING

1. Internet e gli strumenti digitali

- Internet e web
- Come è fatto un sito Internet
- Le aziende e Internet
- L'e-commerce

2. Strategie e tecniche di digital marketing

- Inbound e outbound marketing
- E-mail marketing
- Content marketing

- Search marketing
- Social media marketing
- Instant marketing
- Viral marketing
- Online advertising

Bari, 07/05/2024

IL DOCENTE

Angelantonio Violante



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/24

CLASSE: 5APs

INDIRIZZO: PRODUZIONE TESSILI-SARTORIALI

PROF. ANGELANTONIO VIOLANTE

DISCIPLINA: MARKETING

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica:

Approccio al Marketing Operativo quale combinazione delle ben note 4P (prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione) e al Digital Marketing, studiandone i mezzi e gli strumenti, per applicare le tecniche e le strategie più adatte al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare:

- Segmentazione del mercato, strategia e posizionamento di un'impresa e padroneggiare le tecniche di lavorazione e gli strumenti per la diffusione e la commercializzazione dei prodotti artigianali;
- Innovare e valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informativi e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Utilizzare dei media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto;
- Gestire l'e-marketing.

Condotta alunne e alunni

7. Partecipativa (X)
8. generalmente corretta
9. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

10. SCARSO
11. MEDIOCRE
12. SUFFICIENTE
13. BUONO (X)
14. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

6. raggiunti dalla maggior parte degli alunni (X)
7. raggiunti solo da circa il 50% della classe
8. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curricolare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

6. in misura esauriente (X)
7. parzialmente
8. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

7. In itinere (X)
8. Pomeridiane
9. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

8. Prove scritte di diversa tipologia
9. Prove pratiche di laboratorio
10. Colloqui e verifiche orali (X)
11. Compiti di realtà

Metodologie didattiche:

16. lezione frontale (X)
17. lezione dialogata/partecipata
18. dibattito in classe (X)
19. cooperative learning (X)
20. didattica laboratoriale
21. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

Angelantonio Violante



PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: MAGNISI DAVIDE

CLASSE: V **SEZ:** APs **SETTORE:** INDUSTRIA E ARTIGIANATO (MODA)

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CONTENUTI

Giovanni Verga.

- La formazione e le opere giovanili.
- Dal Romanticismo al Verismo.
- Le strategie narrative di Verga.
- La visione della vita nella narrativa di Verga.
- *Vita dei campi.*
Analisi e commento di *Rosso malpelo.*
- *I Malavoglia.*
Analisi e commento di *La famiglia Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni.*
- *Mastro Don Gesualdo.*
Analisi e commento di *L'addio alla "roba".*

Gabriele D'Annunzio.

- La biografia.
- La poetica.
- *Terra vergine.*
Analisi e commento di *Dalfino.*
- *Il piacere.*
- *Alcyone.*
Analisi e commento di *La pioggia nel pineto.*
- *Notturmo.*
Analisi e commento di *Il supplizio dei giacinti.*

Giuseppe Ungaretti.

- Gli studi e la formazione.
- La fase della sperimentazione.
- L'esperienza della guerra nelle scelte stilistiche.
- Il recupero della tradizione e le ultime raccolte.
- *L'allegria.*
Analisi e commento di *Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.*

Bari, 07/05/2024

IL DOCENTE

Davide Magnisi



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

RELAZIONE FINALE A.S. 2023/24

CLASSE VAPS

INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PROF. MAGNISI DAVIDE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

- Conoscere le più importanti correnti letterarie e culturali analizzate.
- Conoscere i principali autori.
- Conoscere le opere più significative degli autori studiati.
- Conoscere le caratteristiche, le strutture e i criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Riconoscere i contesti culturali dei fenomeni artistici e letterari; riconoscere le differenze di stile e contenuto delle grandi correnti letterarie fra Ottocento e primo Novecento.

Condotta alunne e alunni

10. generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita

15. SUFFICIENTE

Gli obiettivi programmati sono stati:

9. raggiunti solo da circa il 50% della classe

Contenuti fissati nella programmazione curricolare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

9. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

10. In itinere

Tipologie di verifica effettuate

12. Prove scritte di diversa tipologia
13. Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:

22. lezione frontale
23. lezione dialogata/partecipata
24. dibattito in classe
25. cooperative learning

FIRMA DEL DOCENTE

Daide Magnisi



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA
ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

PROGRAMMA SVOLTO

INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: NATILLA GIUSEPPE

CLASSE: V **SEZ:** APs **SETTORE:** INDUSTRIA E ARTIGIANATO (MODA)

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

LIBRO DI TESTO: MATEMATICA BIANCO

CONTENUTI

Concetto di funzione

Funzioni empiriche e matematiche

Funzioni reali di variabile reale.

Variabile dipendente e indipendente

Grafico di una funzione.

Funzioni pari e dispari

Dominio di una funzione matematica

Funzioni notevoli e proprietà dei loro grafici

La funzione lineare e il grafico della retta.

Posizioni reciproche fra due rette.

La funzione quadratica e il grafico della parabola. Posizione reciproche fra retta e parabola.

La funzione quadratica e il grafico della Circonferenza. Posizione reciproche fra retta e circonferenza.

La funzione esponenziale e le sue proprietà

Le funzioni sinusoidali periodiche

Limiti

Definizione di limite finito e infinito di una funzione.

Asintoti

Definizione di asintoto orizzontale e verticale con esempi grafici

Derivate

Significato geometrico e matematico della derivata

derivata delle principali funzioni matematiche

Studio di funzioni

Procedimento per lo studio di funzioni

Il grafico qualitativo probabile di una funzione.

Bari, 07/05/2024

IL DOCENTE

Giuseppe Natilla



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE V APS

INDIRIZZO: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PROF. NATILLA GIUSEPPE **DISCIPLINA:** MATEMATICA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

Sollecitare l'espressione attraverso un linguaggio sempre più chiaro, corretto, preciso e rigoroso avvalendosi di strumenti quali ad esempio simboli e rappresentazioni grafiche.

Acquisire un metodo di lavoro corretto

Guidare all'analisi e alla sintesi educando a una progressiva chiarificazione dei concetti, al riconoscimento di analogie in situazioni diverse per giungere a una visione unitaria su alcuni concetti centrali.

Guidare alla capacità di ampliare i concetti e all'uso di modelli.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

Utilizzare correttamente tecniche e procedure di analisi matematica

Ricerca e applicare modelli matematici per risolvere situazioni problematiche

Saper costruire e operare con tabelle e grafici

Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente

Utilizzare correttamente le facoltà intuitive e logiche

Esercitare al ragionamento induttivo e deduttivo

Sviluppare e potenziare le capacità di analisi e di sintesi.

Condotta alunne e alunni

partecipativa e generalmente corretta

Livello valutazione apprendimenti in uscita

1. BUONO

Gli obiettivi programmati sono stati:

raggiunti dalla maggior parte degli alunni

Contenuti fissati nella programmazione curricolare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

in misura esauriente

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

In itinere

Tipologie di verifica effettuate

1. Prove scritte di diversa tipologia
2. Colloqui e verifiche orali

Metodologie didattiche:

1. lezione frontale
2. lezione dialogata/partecipata
3. dibattito in classe
4. cooperative learning

FIRMA DEL DOCENTE

Giuseppe Natilla



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA D'INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: CATERINA BARILE

CLASSE: 5 **SEZ:** APS **SETTORE:** INDUSTRIA E ARTIGIANATO (MODA)

ANNO SCOLASTICO: 2023-24

LIBRO DI TESTO: 'Arcobaleni' Ed. Sei

CONTENUTI

- *Le domande di senso e il sentimento del mistero.*
- *Dal senso religioso ai simboli religiosi.*
- *La religiosità.*
- *Religioni della natura e del soprannaturale.*
- *Le religioni tribali: animismi, totemismo, manismo, feticismo, sciamanesimo. Totem e tabù.*
- *Monoteismo, politeismo, enoteismo, monolatria e panteismo*
- *Le domande di senso e il sentimento del mistero. - Dal senso religioso ai simboli religiosi. - La religiosità. - Religioni della natura e del soprannaturale. - Le religioni tribali: animismi, totemismo, manismo, feticismo, sciamanesimo. Totem e tabù. - Monoteismo, politeismo, enoteismo, monolatria e panteismo.*
- *Gesù: un insegnante particolare.*
- *Le fonti cristiane canoniche e non canoniche.*
- *La formazione e finalità dei Vangeli.*
- *I Vangeli Sinottici, il Vangelo di Giovanni.*
- *Gesù e i suoi insegnamenti*
- *La condizione della donna nelle grandi religioni del mondo.*
- *L'Induismo.*
- *Le religioni orientali.*

Bari, 08/05/24

LA DOCENTE

Caterina Barile



IP LUIGI SANTARELLA
SEVERINA DE LILLA

ODONTOTECNICO FASHION DESIGN SOCIO SANITARIO
ELETTRICO E MECCANICA AUDIOVISIVO E SPETTACOLO

RELAZIONE FINALE A.S. 23/24

CLASSE 5 APS

INDIRIZZO PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

PROF. SSA CATERINA BARILE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

FINALITÀ FORMATIVE DELL'INSEGNAMENTO perseguite con l'attività didattica

L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei, si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa.

Offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale. Inoltre si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica.

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

I contenuti disciplinari sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità.

COMPETENZE che l'insegnamento disciplinare ha concorso a formare

- Saper riconoscere i segni della presenza religiosa nelle differenti culture.
-
- Individuare gli elementi che caratterizzano l'agire etico umano
- Saper indicare le risposte che la Bibbia dà alle domande esistenziali

Condotta alunne e alunni

11. Partecipativa **X**
12. Generalmente corretta **X**
13. dispersiva e poco disponibile al dialogo educativo

Livello valutazione apprendimenti in uscita

16. SCARSO
17. MEDIOCRE
18. SUFFICIENTE
- 19. BUONO X**
20. OTTIMO

Gli obiettivi programmati sono stati:

- 10. raggiunti dalla maggior parte degli alunni X**
11. raggiunti solo da circa il 50% della classe
12. raggiunti solo da un ristretto numero

Contenuti fissati nella programmazione curricolare e concordata nei dipartimenti sono stati trattati:

- 10. in misura esauriente X**
11. parzialmente
12. in modo limitato

Attività di recupero e/o approfondimento messe in atto

11. In itinere
12. Pomeridiane
13. Altro:

Tipologie di verifica effettuate

14. Prove scritte di diversa tipologia
15. Prove pratiche di laboratorio
- 16. Colloqui e verifiche orali X**
- 17. Compiti di realtà X**

Altro:

Metodologie didattiche:

- 26. lezione frontale X**
- 27. lezione dialogata/partecipata X**
- 28. dibattito in classe X**
- 29. cooperative learning X**
30. didattica laboratoriale
31. Altro

FIRMA DEL DOCENTE

Caterina Barile

3.9 Le Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari realizzate nel percorso scolastico

L'IP Santarella – De Lilla è impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali e nell'individuazione di metodologie didattiche tali da contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo. Obiettivi didattici sono, in prima istanza, la rimodulazione dei piani di lavoro di assi e dipartimenti progettati per Unità Didattiche di Apprendimento. Nel percorso formativo con il gruppo classe sono state realizzate Unità di Apprendimento interdisciplinari che hanno previsto la realizzazione di compiti di realtà o prove autentiche, al termine delle quali sono stati valutati i livelli di competenza raggiunti dagli allievi.

Titolo dell'UdA interdisciplinare eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	Anno di corso in cui è stata realizzata
-	-
-	-

3.10 I principali progetti formativi ed educativi realizzati con la classe

Nel corso dell'anno scolastico con i componenti del gruppo classe sono stati realizzati alcuni progetti che hanno contribuito alla realizzazione del percorso formativo. I progetti, in alcuni casi, hanno previsto anche un impegno in orario extrascolastico.

Nel prospetto sotto riportato vengono indicati i progetti svolti nell'anno scolastico conclusivo del percorso e i progetti di maggior rilievo realizzati negli anni scolastici precedenti. Come previsto dalla riforma degli Istituti Professionali, per ogni alunno è compilato Il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) il cui obiettivo è evidenziare le conoscenze e le competenze degli studenti, acquisite sia in modo formale (a scuola) che informale (nelle molteplici attività di laboratorio ed extracurricolari), e di rilevare eventuali potenzialità e/o carenze, al fine di orientare al meglio gli alunni nel proprio percorso formativo. Agli atti sono presenti i P.F.I. dei singoli alunni.

Titolo del progetto ed eventuale esplicazione del contenuto quando necessaria	Anno di corso in cui è stato realizzato
-	-
-	-

3.11 Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento

Il Progetto professionalizzante dell'IP Santarella- De Lilla prevede la frequenza al percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) coinvolgendo studenti, tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti dei soggetti ospitanti/ aziende). Obiettivo del progetto è quello di superare la disgiunzione tra momento formativo e operativo al fine di accrescere la motivazione allo studio guidando gli studenti verso la loro adultità e inclinazioni. I partner presenti sul territorio non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma veramente li mettono alla prova, li stimolano a diventare risorse e li introducono nel mondo del lavoro. L'obiettivo che è stato perseguito è quello di assicurare ad ogni allievo un percorso coerente con il profilo professionale di indirizzo, realizzato attraverso lezioni in aula fisica, tirocini in enti imprese e seminari. Ai sensi del d.lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, come ridenominati dall'art. 1, comma 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, del D.lgs. n. 62/2017 art. 17 comma 9, del D.M. n. 37/2019 art. 2 comma 1, O.M. 53/2021 art. 18. Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa, ha elaborato il progetto

Aspetti specifici del percorso svolto dalla classe e da alcuni suoi componenti

Il percorso PCTO è stato introdotto al corso serale "Produzioni Tessili Sartoriali" dal secondo anno del secondo periodo didattico.

A.S.2022/2023

Il giorno 11 novembre 2022, la classe ha partecipato all'evento "PROMESSI SPOSI" presso la Fiera del Levante di Bari.

I giorni 22 e 25 novembre la classe ha svolto il corso "SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO" D.L.g.s. n.81/08.

Il giorno 02 dicembre 2023, la classe ha partecipato al "SALONE DELLO STUDENTE" presso la Fiera del Levante di Bari.

Il percorso formativo ha registrato nel complesso un esito ottimo tranne che per due alunne, le quali comunque hanno ottenuto buone valutazioni, come si evince dalle valutazioni compilate dai Tutor Aziendali durante la permanenza delle stesse presso le aziende. Hanno mantenuto un comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; sono state corrette nei rapporti con gli operatori aziendali e rispettose delle attrezzature messe a loro disposizione.

Hanno frequentato assiduamente rispettando gli orari, dimostrando massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i tutor, attuando interventi pertinenti e appropriati.

Le ore di presenza registrate, tra l'altro, non fanno altro che confermare quanto detto.

Bisogna considerare, altresì, che, trattandosi di alunne adulte e spesso lavoratrici, 4 studentesse hanno presentato un'autocertificazione circa l'impossibilità di poter partecipare al PCTO non potendosi assentare dal lavoro. Mentre due alunne, provenienti dalla classe quinta del diurno perchè

non ammesse all'esame di stato hanno depositato in segreteria, a supporto della non partecipazione, tutte le ore di PCTO svolte nei tre anni precedenti.

A.S.2023/2024

Il percorso formativo si è svolto esclusivamente in attività di Orientamento

Percorso PCTO a.s. 2022/2023

N.PR.	COGNOME E NOME ALUNNO	ATTIVITA' DI STAGE (AZIENDA)	ORE DI STAGE		
			Data inizio	Data fine	TOT ORE
1		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
		MIA COLLECTION - BARI	03/04/2023	24/04/2023	60
2		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
		BARISTILCASA DI SANTORELLI ROBERTA - BARI	03/04/2023	24/04/2023	48
3		-			0
4		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
		MARTINO MODA SPOSA - POLIGNANO A MARE (BA)	03/04/2023	24/04/2023	53
5		Esonerata da stage in azienda			
6		Esonerata da stage in azienda			
7		-	-	-	0
8		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
		DB SARTORIA - BARI	03/04/2023	24/04/2023	48
9		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
10		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
		ALBEDO COOPERATIVA SOCIALE - BARI	17/12/2022	24/12/2022	104
11		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
		FIORE DI MAGGIO - BARI	03/04/2023	24/04/2023	56
12		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
		FIORE DI MAGGIO - BARI	03/04/2023	24/04/2023	56
13		Esonerato da stage in azienda			

14		Esonerato da stage in azienda			
15		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
		KO ITALIA SRL - BARI	03/04/2023	24/04/2023	3
16		PROMESSI SPOSI - FIERA DEL LEVANTE - BARI	10/11/2022	10/11/2022	4
		DB SARTORIA - BARI	03/04/2023	24/04/2023	48
17		Esonerata da stage in azienda			

N.PR.	COGNOME E NOME ALUNNO	ATTIVITA' SVOLTE in AULA	Data	Ore	TOT ORE
1		Sicurezza piattaforma MIUR (4)	17/03/2023	4	12
		Comunicazione e organizzazione (6)		4	
		Modellistica industriale (6)		4	
2		Sicurezza piattaforma MIUR (4)	17/03/2023	4	14
		Comunicazione e organizzazione (6)		6	
		Modellistica industriale (6)		4	
3		-	-	-	0
4		Sicurezza piattaforma MIUR (4)	17/03/2023	4	16
		Comunicazione e organizzazione (6)		6	
		Modellistica industriale (6)		6	
5		Sicurezza piattaforma MIUR (4)	17/03/2023	4	8
		Comunicazione e organizzazione (6)		0	
		Modellistica industriale (6)		2	
6		Sicurezza piattaforma MIUR (4)	17/03/2023	0	4
		Comunicazione e organizzazione (6)		0	
		Modellistica industriale (6)		4	

7		-	-	-	0
8		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	4 6 4	14
9		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	0 0 2	2
10		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	4 2 4	10
11		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	4 4 4	12
12		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	4 0 0	4
13		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	4 0 0	4
14		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	4 2 0	6

15		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	4 4 2	10
16		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	4 6 0	10
17		Sicurezza piattaforma MIUR (4) Comunicazione e organizzazione (6) Modellistica industriale (6)	17/03/2023	4 2 0	6

Percorso PCTO a.s. 2023/2024

N.PR.	COGNOME E NOME ALUNNO	ATTIVITA' SVOLTE	Data	Ore	TOT ORE
1		La Fondazione "Le Costantine"	27/10/2023	8	28
		Somministrazione Test "Orientativi e motivazionali"	31/01/2024	2	
		PRIMO SOCCORSO	21/02/2024	4	
			27/02/2024	3	
		ORIENTAMENTO	05/03/2024	2	
		ORIENTAMENTO	12/03/2024	2	
		ORIENTAMENTO film	21/03/2024	2	
		"Il rappresentante delle risorse umane"	26/03/2024	2	
		Incontro Formativo e di Orientamento Universitario	12/04/2024	1	
		ORIENTAMENTO Film "Luisa Spagiolo"	15/04/2024	2	
2		-	-	-	0
3		-	-	-	0
4		Comune di Bari "PORTA FUTURO"	19/10/2023	4	
			20/10/2023	4	
			23/10/2023	4	
		La Fondazione "Le Costantine"	27/10/2023	8	

		AZIENDE TESSILI DI BARLETTA PRIMO SOCCORSO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO film "Il rappresentante delle risorse umane" Incontro Formativo e di Orientamento Universitario ORIENTAMENTO Film "Luisa Spagiolo"	26/01/2024 21/02/2024 27/02/2024 05/03/2024 12/03/2024 21/03/2024 26/03/2024 12/04/2024 15/04/2024	8 4 3 2 2 2 2 1 2	46
5		Somministrazione Test "Orientativi e motivazionali" PRIMO SOCCORSO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO film "Il rappresentante delle risorse umane"	31/01/2024 21/02/2024 12/03/2024 21/03/2024 26/03/2024	2 4 2 2 2	12
6		La Fondazione "Le Costantine" AZIENDE TESSILI DI BARLETTA PRIMO SOCCORSO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO film "Il rappresentante delle risorse umane" Incontro Formativo e di Orientamento Universitario ORIENTAMENTO Film "Luisa Spagiolo"	27/10/2023 26/01/2024 21/02/2024 12/03/2024 21/03/2024 26/03/2024 12/04/2024 15/04/2024	8 8 4 2 2 2 1 2	29
7		-	-	-	0
8		PRIMO SOCCORSO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO Incontro Formativo e di Orientamento Universitario ORIENTAMENTO Film "Luisa Spagiolo"	21/02/2024 05/03/2024 21/03/2024 12/04/2024 15/04/2024	4 2 2 1 2	11
9		-	-	-	0
10		Comune di Bari "PORTA FUTURO"	19/10/2023 20/10/2023 23/10/2023	4 4 4	

		La Fondazione "Le Costantine"	27/10/2023	8	
		AZIENDE TESSILI DI BARLETTA	26/01/2024	8	
		PRIMO SOCCORSO			
		ORIENTAMENTO	21/02/2024	4	41
		ORIENTAMENTO			
		ORIENTAMENTO film	05/03/2024	2	
		"Il rappresentante delle risorse umane"	21/03/2024	2	
		Incontro Formativo e di Orientamento Universitario	26/03/2024	2	
		ORIENTAMENTO	12/04/2024	1	
		Film "Luisa Spagiolo"			
			15/04/2024	2	
11		Comune di Bari "PORTA FUTURO"	19/10/2023	4	
			20/10/2023	4	
			23/10/2023	4	
		La Fondazione "Le Costantine"	27/10/2023	8	
		AZIENDE TESSILI DI BARLETTA	26/01/2024	8	41
		PRIMO SOCCORSO			
			21/02/2024	4	
		ORIENTAMENTO	27/02/2024	3	
		ORIENTAMENTO			
		Incontro Formativo e di Orientamento Universitario	05/03/2024	2	
		ORIENTAMENTO	21/03/2024	2	
		ORIENTAMENTO	12/04/2024	1	
		Film "Luisa Spagiolo"			
			15/04/2024	2	
12		La Fondazione "Le Costantine"	27/10/2023	8	
		Somministrazione Test "Orientativi e motivazionali"	31/01/2024	2	
		PRIMO SOCCORSO			
			21/02/2024	4	24
			27/02/2024	3	
		ORIENTAMENTO			
		ORIENTAMENTO	05/03/2024	2	
		Incontro Formativo e di Orientamento Universitario	12/03/2024	2	
		ORIENTAMENTO	12/04/2024	1	
		Film "Luisa Spagiolo"			
			15/04/2024	2	
13		Somministrazione Test "Orientativi e motivazionali"	31/01/2024	2	
		PRIMO SOCCORSO			
			21/02/2024	4	
			27/02/2024	3	
		ORIENTAMENTO	12/03/2024	2	17
		ORIENTAMENTO	21/03/2024	2	
		ORIENTAMENTO film	26/03/2024	2	

		“Il rappresentante delle risorse umane” ORIENTAMENTO Film “Luisa Spagiolo”	15/04/2024	2	
14		Comune di Bari "PORTA FUTURO" Somministrazione Test “Orientativi e motivazionali” PRIMO SOCCORSO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO Incontro Formativo e di Orientamento Universitario	19/10/2023 20/10/2023 23/10/2023 31/01/2024 21/02/2024 27/02/2024 05/03/2024 21/03/2024 12/04/2024	4 4 4 2 4 3 2 2 1	26
15		La Fondazione “Le Costantine” Somministrazione Test “Orientativi e motivazionali” PRIMO SOCCORSO ORIENTAMENTO Incontro Formativo e di Orientamento Universitario ORIENTAMENTO Film “Luisa Spagiolo”	27/10/2023 31/01/2024 21/02/2024 27/02/2024 21/03/2024 12/04/2024 15/04/2024	8 2 4 3 2 1 2	22
16		Comune di Bari "PORTA FUTURO" La Fondazione “Le Costantine” AZIENDE TESSILI DI BARLETTA Somministrazione Test “Orientativi e motivazionali” PRIMO SOCCORSO ORIENTAMENTO ORIENTAMENTO Incontro Formativo e di Orientamento Universitario ORIENTAMENTO Film “Luisa Spagiolo”	19/10/2023 20/10/2023 23/10/2023 27/10/2023 26/01/2024 31/01/2024 21/02/2024 27/02/2024 05/03/2024 12/03/2024 12/04/2024 15/04/2024	4 4 4 8 8 2 4 3 2 2 1 2	44
17		-	-	-	0

3.12 Le attività integrative e/o complementari proposte al gruppo classe

Attività	N° di partecipanti
-	-
-	-

3.13 Attività per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la conoscenza delle culture

L'Istituto promuove la conoscenza di altre culture ed il confronto professionale all'estero ed è abilitato come Test Centre del Trinity College London per esami internazionali di lingua inglese; è, inoltre previsto il progetto Erasmus.

Titolo del progetto	N° studenti partecipanti
-	-
-	-

3.14 Metodi e obiettivi di educazione civica

La legge n. 92 del 2019 e le successive "Linee guida" contenute nel D.M. n. 35 del 2020, introducono e rendono operativo nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Dall'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto della normativa, è stato introdotto l'insegnamento interdisciplinare di educazione civica individuando nella programmazione di classe le materie specificamente coinvolte nell'insegnamento e i temi da affrontare accogliendo la ratio della normativa di diffondere la conoscenza della Costituzione repubblicana. Il coordinatore dell'insegnamento è stato il docente di Diritto. Di seguito vengono riportate le materie coinvolte e le tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico. In allegato al presente documento è riportato il progetto realizzato con la classe relativo al Percorso di educazione civica

Materia	Temi affrontati
	a.s. 2021/2022 Percorso formativo: SOS TERRA" e "Uguaglianza e Libertà" Nell'anno scolastico 2021/2022 sono stati affrontati due nuclei tematici: "SOS TERRA", modulo di 17 ore mirato al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva, ossia la capacità dell'individuo di assumere la consapevolezza dei problemi che mettono a repentaglio la vita sulla terra; "RESPONSABILITA', SALUTE e BENESSERE", modulo di 16 ore mirato al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva, teso a migliorare la vita di tutte le persone, garantendo a tutti assistenza medica di qualità, la possibilità di studiare e di avere lavori dignitosi e

imparare ad agire con senso di legalità e solidarietà sociale riconoscendo e condannando comportamenti illegali, criminalità, atteggiamenti mafiosi e cultura omertosa.

EVENTI FORMATIVI

La classe, il giorno 19 novembre 2021, ha partecipato alla proiezione del film “Subira”, un lungometraggio del regista keniota CHADHA RAVNEET presso il cinema Esedra di Bari in occasione del “Balafon film festival-ARTE E CULTURA AFRICANA E DELLA DIASPORA NERA XXXI EDIZIONE”.

Il 14 febbraio 2022 la classe ha partecipato all’evento “ONE BILLION RISING” per dire no alla violenza e rivendicare l’importanza di tutelare i diritti delle donne, tenutosi presso la piazza Redentore a Bari.

a.s. 2022/2023 Percorso formativo: “Uguaglianza e Libertà”

modulo di 33 ore mirato al consolidamento delle competenze di cittadinanza attiva, teso a migliorare la vita di tutte le persone, garantendo a tutti assistenza medica di qualità, la possibilità di studiare e di avere lavori dignitosi e imparare ad agire con senso di legalità e solidarietà sociale riconoscendo e condannando comportamenti illegali, criminalità, atteggiamenti mafiosi e cultura omertosa.

Storia	L’uguaglianza Libertà e Uguaglianza: parità di genere nella moda
Storia	Libertà di espressione nella moda con tessuti ecosostenibili (art.3 e 9 della Costituzione)
Storia	Agenda 2030: obiettivo 5 e 10
Inglese	Gender inequalities
Storia	Uomini e donne: due condizioni differenti.
Storia	La sex ratio e l’indice di equità di genere
Storia	L’Onu tutela donne e bambini
Storia	Parità di genere e protezione dei minori
Storia	L’Uguaglianza sostanziale e l’Uguaglianza di fronte al giudice
Storia	Il diritto delle persone disabili
Storia	La solidarietà (i diritti sociali- lo stato sociale)
Storia	Comunicazione e circolazione
Tecnologie Applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili e abbigliamento	La sicurezza nel settore tessile
Storia	Sconfiggere la povertà -obiettivo 1
Storia	Porre fine alla fame-obiettivo 2
Storia	Garantire un’istruzione di qualità –obiettivo 4
Storia	Divieto di discriminare
Storia	Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze (obiettivo 5 agenda 2030)

EVENTI FORMATIVI

Il giorno sabato 17 dicembre 2022 la classe ha partecipato alla visione della “TRAVIATA” di Verdi presso il Teatro Petruzzelli di Bari.

Il giorno martedì 14 marzo 2023 presso l'auditorium del municipio 2 di Bari la classe ha partecipato alla presentazione del libro "LA FELICITA' DEGLI INFELICI" di Mino Grassi .

Il giorno 29 marzo 2023, in modalità meet, la classe ha potuto incontrare l'esperto Antonello Tarzia il quale ha coinvolto gli studenti in una lezione sull'Unione Europea.

a.s. 2023/2024 Percorso Formativo: "Io Cittadino del Mondo"

Storia	ART.24-25-27 "TUTELA DEI DIRITTI E RESPONSABILITA' PENALI
Storia	ART.3 "UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE"
Storia	DIBATTITO ART.3
Storia	UGUAGLIANZA DI GENERE: EMANCIPAZIONE DELLA DONNA
Inglese	EU CHARTER OF FUNDAMENTAL RIGHTS
Storia	CITTA' E COMUNITA SOSTENIBILI: RENDERE LE CITTA' E GLI INSEDIAMENTI UMANI INCLUSIVI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI
Inglese	GENDER INEQUALITIES
Storia	DIRITTI UMANI-SVILUPPO SOSTENIBILE E NUOVI DIRITTI UMANI
Storia	GIORNO DELLA MEMORIA
Tecnologie Applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili e abbigliamento	L'ECOSOSTENIBILITA' NEL TESSILE
Storia	STATO E CITTADINANZA –OBIETTIVO 16
Storia	L'ONU E LA CONVENZIONE INTERNAZIONALE CONTRO LA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE
Storia	ANALISI DEGLI ARTICOLI 3 E 3 DELLA COSTITUZIONE
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni pratiche	VISIONE FILM"LA VITA CHE VERRA'"

EVENTI FORMATIVI

Il giorno 22 settembre 2023 presso Museo Civico di Bari la classe ha partecipato alla mostra "LA CINA DEI MIEI SOGNI", abiti della Turandot di Cappucci.

Il giorno 14 novembre 2023 presso Centro Servizi per la famiglia del Municipio V la classe ha partecipato alla presentazione del libro "Stalking-storie di un crimine ordinario" di Russo Antonio.

Il giorno 23 novembre 2023 presso il teatro Traetta di Bitonto la classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale "TAMARA DE LEMPICKA".

Il giorno 4 dicembre 2023 presso il Teatro Margherita la classe ha partecipato alla mostra "World Press Photo Exhibition".

Il giorno 20 dicembre 2023 presso il teatro Petruzzelli la classe ha partecipato alla visione della "BOHEME".

Il giorno 8 febbraio 2024, infine, presso KURSAAL Santa Lucia la classe ha partecipato alla mostra "La magia dell'abito d'epoca".

3.15 Il percorso di orientamento formativo

In base alle indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 328 del 22\12\2022 i professionisti della formazione e dell'educazione devono assumere un ruolo centrale come guida per la progettazione di un percorso educativo integrato che coinvolga l'intero sistema scolastico. L'IP Santarella-De Lilla per l'a.s. 2023\24 ha pianificato l'azione di orientamento rivolta al secondo biennio e quinto anno per un totale di minimo n. 30 ore annuali secondo moduli curriculari tenendo conto dei percorsi per le competenze trasversali, delle attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore e delle azioni orientative degli ITS Academy e AFAM. I Consigli di classe, in collaborazione con il docente tutor, tenendo conto della progettazione dei percorsi di orientamento stabilita dal Collegio dei docenti, hanno elaborato ed attuato i seguenti moduli di orientamento formativo:

MODULO	ORE SVOLTE	AMBITO DI ORIENTAMENTO
Storia di un crimine	2	Alfabetica funzionale- multilinguistica- Matematica e scienze, tecnologie e ingegneria- Digitale- Personale, sociale e capacità di imparare a imparare – In materia di cittadinanza – Imprenditoriale – In materia di consapevolezza ed espressione culturali
Visita di alcune aziende di Barletta	3	imprenditorialità
Presentazione del percorso di Orientamento	2	digitale
Test Motivazionali e Orientativi	2	Consapevolezza e espressione culturale
Comunicare in modo efficace nell'Orientamento personale	1	Personale, sociale e capacità professionali
Comunicare in modo efficace nell'Orientamento personale	2	Personale, sociale e capacità professionali
Comunicare e orientare gli studenti e le studentesse di ogni età a prendere decisioni e le loro future scelte lavorative	2	Personale, sociale e capacità professionali
Linguaggio funzionale e pensiero critico	2	Alfabetica, funzionale e cittadinanza attiva
"Bill Gates"	1 h 30'	Competenza imprenditoriale
"IL Responsabile delle Risorse Umane"	2	Consapevolezza ed espressione culturale

Le Competenze Organizzative leadership, comunicative e relazionali, problem solving, adattabilità, capacità di ascolto, creatività	2	Personale, sociale e capacità di imparare a imparare
Formazione Universitaria CRIS Cittadella Universitaria di Poggiardo	1	Personale, sociale e capacità di imparare a imparare
“La Vita di Luisa Spaggioli”	2	Interesse e Ascolto

4. Le indicazioni del consiglio di classe per l'esame di Stato

4.1 La formazione della commissione d'esame.

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie:

- 1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- 2) LINGUA INGLESE
- 3) MATEMATICA

Visto il curriculum dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti, o della maggioranza dei docenti delle materie professionalizzanti, il consiglio di classe ha individuato quali membri interni componenti la commissione d'esame i docenti delle seguenti materie:

- PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME
- LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PRATICHE
- TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO

4.2 Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sotto strutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite.

Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento i codici ATECO del corso individuati e prima richiamati:

Allegati alle prove saranno proposti documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati

dovranno realizzare.

Gli studenti DSA/H svolgeranno le prove così come previsto dai PDP/PEI predisposti ed approvati. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate n.1 simulazione di prima prova in data 23\04\2024 e n. 2 simulazioni di seconda prova in data 18\03\2024 e 08\04\2024.

In allegato al presente documento sono riportate le simulazioni della prima e della seconda prova effettuate con relative griglie di valutazione.

Il Consiglio di classe non ha previsto una simulazione del colloquio.

4.3 Le indicazioni del consiglio di classe per la conduzione del colloquio

Date le disposizioni dell'art. 22 dell'ordinanza, relative alla conduzione del colloquio, la predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati avverrà con riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e al loro rapporto interdisciplinare richiamati al punto 3.6 del presente documento.

Si dà atto che nel curriculum della classe non è stato previsto l'insegnamento con la metodologia CLIL di una materia non linguistica.

5 I METODI, GLI STRUMENTI E I TEMPI DELLA DIDATTICA IN CLASSE

5.1 Le modalità e tempi di lavoro negli insegnamenti

Modalità*	Lezione frontale	Lezione Interattiva	Metodo induttivo	Problem solving	Lavoro di gruppo	Discussione Guidata	Simulazioni	Recupero Sostegno potenziamento
Materia								
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X				X	X	X	X
STORIA	X				X	X		
LINGUA STRANIERA: INGLESE	X				X	X		X
MATEMATICA	X				X	X		
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO	X					X		
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	X				X			
PROGETTAZIONE TESSILE, MODA E COTUME	X					X		
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	X				X			
RELIGIONE	X							

Il Consiglio di Classe ha proposto il recupero nelle seguenti forme con attività svolte in presenza di recupero in itinere.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo (D. Lgs. 62/2017 – art. 1 comma 181, Legge 107/2015). Pur mantenendo le rubriche approvate in sede dipartimentale, l'IP Santarella - De Lilla ha considerato utile stabilire criteri comuni per la valutazione secondo un criterio di acquisizione di competenze e non solo di conoscenze.

Le modalità e tipologie di verifiche adottate, sono esplicitate nelle programmazioni dei rispettivi Assi culturali, Dipartimenti disciplinari, Classi, al fine di rendere l'intero processo valutativo trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento.

5.2 Laboratori, sussidi e ausili didattici

L'attività didattica in presenza, tenendo conto del livello degli studenti, si è servita delle seguenti metodologie e strategie:

- *Learning by doing* per apprendimento basato sul fare e operare
- *Brainstorming* per migliorare la creatività, il lavoro in team, il coinvolgimento e il rafforzamento delle potenzialità del gruppo
- *Problem solving* per analizzare, affrontare e cercare di risolvere positivamente situazioni problematiche
- Partenza dal concreto e dal particolare
- Discussione di contenuti culturali per spiegare finalità e significato
- Lezione frontale partecipata, interattiva, dialogata
- Lavori di gruppi autonomi o guidati
- Attività laboratoriali

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- studio individuale

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, materiale multimediale, computer e LIM.

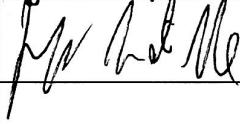


Gli spazi utilizzati per lo svolgimento delle attività didattiche sono stati: aula scolastica, laboratorio di modellistica e di confezione.

5.3 La tipologia di verifiche utilizzate per le valutazioni

INSEGNAMENTO	Interrogazione lunga	Interrogazione Breve	Tema o problema	Relazione	Esercizi	Prove semi strutturate	Prove Strutturate	Progetto	Casi pratici	Compiti autentici e di realtà	Simulazione prova esame
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X		X	X						X
STORIA	X	X			X						
LINGUA STRANIERA: INGLESE	X	X			X						X
MATEMATICA	X	X		X	X						
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO	X	X									X
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO					X	X			X		
PROGETTAZIONE TESSILE, MODA E COTUME					X	X					
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	X										
RELIGIONE	X	X		X							

DICHIARAZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti componenti il consiglio di classe, dopo aver letto approvano e sottoscrivono il presente documento.

Materia	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Magnisi Davide	
STORIA	Giordano Eleonora	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Dragonieri Giuseppina	
MATEMATICA	Natilla Giuseppe	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTIVI TESSILI E ABBIGLIAMENTO	Netti Maria Altomare	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO	Loconsole Aurelia	
PROGETTAZIONE TESSILE, MODA E COTUME	Attolini Teresa	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	Violante Angelantonio	
RELIGIONE CATTOLICA	Barile Caterina	
COORDINATORE SCOLASTICO	Prof.ssa Giordano Eleonora	

Il Dirigente Scolastico

ALLEGATI PUBBLICI

ALLEGATI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATO n° 1: SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO n° 2: PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO n° 3: SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO n° 4: PDP

ALLEGATO n°1

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
- Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
- Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
- Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
- Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

• *si difila*: si stende lineare.

• *i pali*: del telegrafo.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

- *stimansi*: si stima, si considera.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto del brano proposto.
- Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
- Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
- Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
- Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
- Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
- Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
- Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere,



Ministero dell'Istruzione

- Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
- A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
- A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
- Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
- Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

- consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

CLASSE: _____ CANDIDATO: _____ DATA: _____

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
IDEAZIONE PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ampliamente ordinate ed equilibrate	Punti 10	
	Ordinate ed equilibrate	Punti 8	
	Nel complesso accettabili	Punti 6	
	Carenti di equilibrio e disordinate	Punti 4	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione totalmente assenti	Punti 2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo perfettamente coerente e coeso valorizzato dai connettivi	Punti 10	
	Testo coerente e coeso con i necessari connettivi	Punti 8	
	Testo nel complesso coerente e coeso, ma con qualche incongruenza	Punti 6	
	Testo incoerente e disordinato	Punti 4	
	Testo molto incoerente, frammentario e lacunoso	Punti 2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico appropriato, ricco ed efficace	Punti 10	
	Lessico appropriato ed efficace	Punti 8	
	Lessico complessivamente adeguato, ma con imprecisioni	Punti 6	
	Lessico complessivamente adeguato, che però, presenta diffuse improprietà	Punti 4	
	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato	Punti 2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Testo pienamente corretto e accurato	Punti 10	
	Testo corretto, ma non sempre accurato	Punti 8	
	Testo accettabile con lievi improprietà	Punti 6	
	Il testo presenta diverse improprietà ed errori	Punti 4	
	Testo gravemente inadeguato e non corretto	Punti 2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze complete e approfondite e riferimenti precisi	Punti 10	
	Ampie conoscenze e riferimenti articolati	Punti 8	
	Conoscenze e riferimenti nel complesso accettabili	Punti 6	
	Conoscenze e riferimenti superficiali e incompleti	Punti 4	

	Conoscenze lacunose e riferimenti approssimativi e scorretti	Punti 2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Giudizi critici e valutazioni validi, fondati e apprezzabili	Punti 10	
	Giudizi critici e valutazioni ampi e prevalentemente articolati	Punti 8	
	Giudizi accettabili con qualche spunto critico	Punti 6	
	Giudizi non sempre significativi e spesso superficiali	Punti 4	
	Giudizi molto limitati o assenti, valutazioni impersonali o approssimative	Punti 2	
	Totale	Punteggio 60	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO/60

CLASSE: _____ CANDIDATO: _____ DATA: _____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UNTESTO LETTERARIO ITALIANO (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
RISPETTO DEI VINCOLI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo e preciso rispetto della consegna	Punti 10	
	Rispetto nel complesso completo e ampio nella trattazione	Punti 8	
	Rispetto sommario dei vincoli	Punti 6	
	Rispetto parziale dei vincoli	Punti 4	
	Rispetto inadeguato / nullo dei vincoli	Punti 2	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	Comprensione completa, efficace, approfondita	Punti 10	
	Comprensione precisa e approfondita	Punti 8	
	Comprensione del testo non sempre precisa	Punti 6	
	Comprensione superficiale e approssimativa	Punti 4	
	Comprensione molto parziale o nulla	Punti 2	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA E RETORICA (se richiesta)	Analisi esauriente, puntuale ed approfondita	Punti 10	
	Analisi ampia e accurata	Punti 8	
	Analisi adeguata con alcune imprecisioni	Punti 6	
	Analisi parzialmente completa	Punti 4	
	Analisi carente e lacunosa	Punti 2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione valida, corretta e ben articolata, con motivazioni appropriate	Punti 10	
	Interpretazione corretta e articolata	Punti 8	
	Interpretazione nel complesso corretta, ma non approfondita	Punti 6	
	Interpretazione superficiale e imprecisa	Punti 4	
	Interpretazione spesso scorretta e insignificante	Punti 2	
	Totale	Punti 40	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO/40

VOTO ATTRIBUITO: _____/20

CLASSE: _____ CANDIDATO: _____ DATA: _____

TIPOLOGIA B: TESTO ARGOMENTATIVO (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individuazione corretta, ricca e precisa	Punti 20	
	Individuazione corretta	Punti 16	
	Individuazione non sempre corretta e precisa	Punti 12	
	Individuazione poco significativa	Punti 8	
	Individuazione assai limitata o pressoché assente	Punti 4	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Valida, corretta, efficace mediante uso di connettivi appropriati	Punti 10	
	Capacità di argomentare corretta e valida, anche mediante connettivi	Punti 8	
	Nel complesso apprezzabile anche se con qualche imprecisione	Punti 6	
	Capacità poco coerente e talvolta disarticolata	Punti 4	
	Scarsamente coerente, spesso scorretta e impiego di connettivi inappropriati	Punti 2	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali validi, coerenti e fondati	Punti 10	
	Riferimenti culturali ampi e fondati	Punti 8	
	Riferimenti abbastanza corretti e congrui	Punti 6	
	Riferimenti culturali superficiali e/o incoerenti	Punti 4	
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	Punti 2	
	Totale	Punti 40	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO/40

VOTO ATTRIBUITO: _____/20

CLASSE: _____ CANDIDATO: _____ DATA: _____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ (MAX 40 PUNTI)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Struttura del testo pertinente, coerente, corretta	Punti 20	
	Il testo è pertinente e corretto ne	Punti 16	
	Il testo è talvolta incoerente ma accettabile	Punti 12	
	La struttura del testo non sempre è coerente e corretta	Punti 8	
	Il testo presenta scarsa pertinenza ed è spesso incoerente	Punti 4	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione molto ordinata, sviluppo coerente e coeso	Punti 10	
	Esposizione ordinata e lineare	Punti 8	
	Esposizione nel complesso non sempre ordinata	Punti 6	
	Esposizione poco ordinata e scarsamente lineare	Punti 4	
	Esposizione disordinata, frammentata e/o incoerente	Punti 2	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati e approfonditi	Punti 10	
	Conoscenze e riferimenti corretti e congruenti	Punti 8	
	Conoscenze e riferimenti corretti nel complesso accettabili	Punti 6	
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e superficiali	Punti 4	
	Conoscenze e riferimenti non corretti e scarsamente articolati	Punti 2	
	Totale	Punti 40	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO/40

VOTO ATTRIBUITO: _____/20

ALLEGATO n° 2

PRIMA SIMULAZIONE
DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E
ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

Tema di: PROGETTAZIONE TESSILI MODA E COSTUME

*Le tendenze moda secondo la Settimana della moda di Milano: come vestiremo il prossimo autunno-inverno? Le sfilate della **Fashion Week di Milano** si sono concluse, ed è già tempo di tracciare un primo bilancio, di quelli che potrebbero essere le **tendenze** e i ****must have**** del prossimo autunno-inverno. Alcune di queste tendenze in voga nella prossima stagione vede protagonisti:*

- **Il verde:** soprattutto nella classica *nuance* alpina, imperversa su cappotti e loden, ma non solo. Sofisticato, caldo e... *evergreen*, appunto!
- **Il Marrone:** Le 50 sfumature, il prossimo autunno, saranno di marrone, dalle tonalità più calde e appassionate a quelle più fredde e nuove.
- **Abito in maglia:** Comodo, caldo, duttile: esiste un capo che davvero non potrà mancare nel prossimo guardaroba? Eccolo...
- **Little black dress:** Il **tubino nero** è come un foglio bianco: ognuno ne può dare - e di fatto, questa stagione, ne dà - una sua interpretazione. fedele all'originale, ma con un lampo di spiccata personalità.
- **Vernice:** La pelle, vera o falsa che sia, è lucida, effetto verniciato. Per bagliori di luce discreti: farsi vedere, s, ma senza abbagliare.
- **Animalier:** La fantasia della savana torna questa stagione in diverse varianti, da quelle più didascaliche a quelle più innovative. A suo modo, un classico.

Il candidato svolga la prima parte della prova e tre fra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dopo un'attenta lettura delle sintesi di alcune delle tendenze A/I 2024/25 presentate dalla rivista "VANITY FAIR" del 26 febbraio 2024, si scelga una delle suddette proposte e facendo riferimento alle immagini allegate, il candidato progetti un abito o un completo trendy elaborando:

1. Una serie di schizzi preliminari con l'indicazione delle linee e dei modelli utilizzati
2. Un figurino illustrativo avanti/dietro con relativa cartella colori.
3. Redigere la scheda tecnica con il disegno piatto (PLAT) di uno dei capi e l'indicazione dei materiali utilizzati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentita la consultazione di cataloghi e riviste disponibili nell'istituto sede d'esame, nonché l'utilizzo di tecniche

strumentazioni, per la riproduzione e l'elaborazione informatica di testi e immagini, accessibili a tutti i candidati nel tempo stabilito per la prova. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Il verde



Il Marrone



Abito in maglia





Little black dress



Vernice

Animalier



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO

CURVATURA PRODUZIONE TESSILI SARTORIALI

Tema di: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

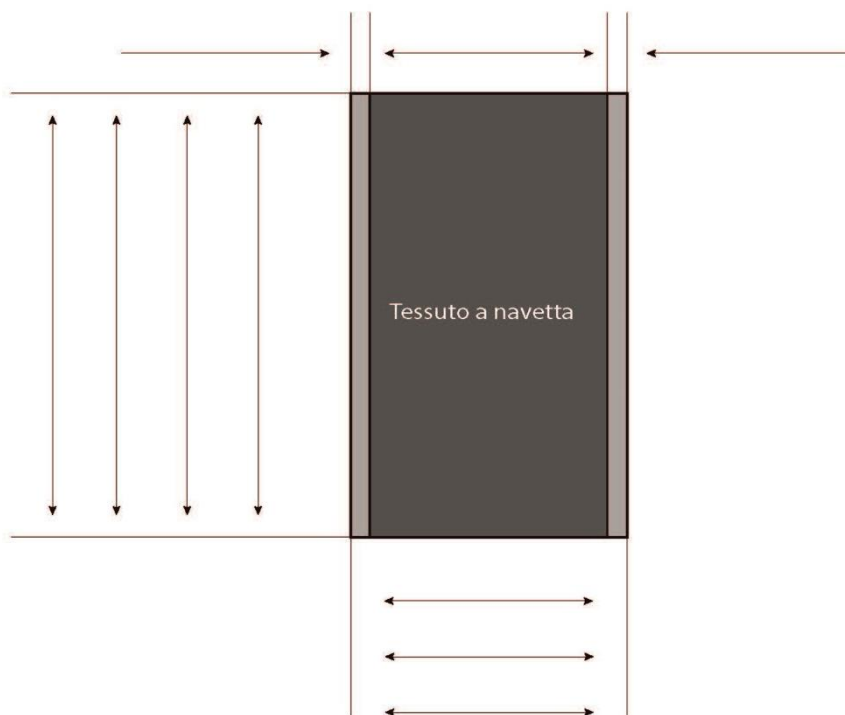
SECONDA PARTE:

Il candidato risponda alle seguenti domande

1. In relazione all'elaborato nella prima parte della prova, spiegare la scelta del tessuto utilizzato, le sue caratteristiche e qualità adatte alla realizzazione del capo realizzato.
2. Descrivi la figura professionale del modellista e dello stilista.
3. Differenza tra produzione artigianale e produzione industriale.

Apponi per ogni riga provvista di frecce, i termini corretti che caratterizzano il tessuto a navetta.

- 1) Trama;
- 2) Lunghezza;
- 3) Verso;
- 4) Cimosa;
- 5) Altezza;
- 6) Ordito;
- 7) Catena;
- 8) Altezza utile;
- 9) Larghezza;
- 10) Vivagno.



PLAT

SCHEDA TECNICA



Codice:	Stagione:	P/E	A/I	Target:	Tg:
Occasione d'uso:					
Modello:	Simmetrico <input type="checkbox"/>		Asimmetrico <input type="checkbox"/>		
Linea:	Dritta/ad H <input type="checkbox"/>	Svasata/Trapezio <input type="checkbox"/>	Arfora <input type="checkbox"/>	Botte <input type="checkbox"/>	
	Impero <input type="checkbox"/>	Via bassa <input type="checkbox"/>	Sirena <input type="checkbox"/>	Palloncino <input type="checkbox"/>	
	Pipistrello <input type="checkbox"/>	Classista/Redingote <input type="checkbox"/>	Phidippa <input type="checkbox"/>		
Vestibilità:	Aderente <input type="checkbox"/>	Lenta <input type="checkbox"/>	Semi lenta <input type="checkbox"/>	Ampia <input type="checkbox"/>	
Tagli:	Davanti <input type="checkbox"/>	Dietro <input type="checkbox"/>	Fianchi <input type="checkbox"/>		
Riprese:	Davanti <input type="checkbox"/>	Dietro <input type="checkbox"/>	Seno <input type="checkbox"/>		
Scollatura:	Girocollo <input type="checkbox"/>	Quadrata <input type="checkbox"/>	Barchetta <input type="checkbox"/>	Cuore <input type="checkbox"/>	
	V <input type="checkbox"/>	Americana/Halter <input type="checkbox"/>	Asimmetrica <input type="checkbox"/>	Trapezio <input type="checkbox"/>	
	Canottiera <input type="checkbox"/>	Décolleté <input type="checkbox"/>	Ballerina <input type="checkbox"/>	Caffano <input type="checkbox"/>	
	Drappeggiata <input type="checkbox"/>	collo alto <input type="checkbox"/>	Profonda <input type="checkbox"/>	Illusion <input type="checkbox"/>	
Collo:	Piatto <input type="checkbox"/>	Camicia <input type="checkbox"/>	Coreana <input type="checkbox"/>	Rever <input type="checkbox"/>	Sciallato <input type="checkbox"/>
	Marinara <input type="checkbox"/>	Montante <input type="checkbox"/>	Smoking <input type="checkbox"/>	Dolce vita <input type="checkbox"/>	Lupetto <input type="checkbox"/>
	Con Fiocco <input type="checkbox"/>	Pierrot <input type="checkbox"/>	Ruche/Jabot <input type="checkbox"/>		
Abbottonatura:	Bottoni <input type="checkbox"/>	Bottoni automatici <input type="checkbox"/>	Cerniera <input type="checkbox"/>	Alama:1 <input type="checkbox"/>	
Tasche:	All'americana/Jeans <input type="checkbox"/>	Invisibile <input type="checkbox"/>	Filetto <input type="checkbox"/>	Doppio filetto <input type="checkbox"/>	
	a Toppa <input type="checkbox"/>	Soffietto <input type="checkbox"/>	Con cannone <input type="checkbox"/>	Con pathna <input type="checkbox"/>	
Rifiniture:	Foderato <input type="checkbox"/>	Sfoderato <input type="checkbox"/>	Semi foderato <input type="checkbox"/>		
Tessuto/i (%):					
Descrizione del capo:					

GRIGLIA DIM VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali della disciplina.	Padronanza approfondita delle conoscenze relative ai nuclei fondanti	Punti 5	
	Padronanza delle conoscenze nel complesso esauriente ed adeguata nell'elaborazione	Punti 4	
	Padronanza delle conoscenze non sempre esauriente	Punti 3	
	Padronanza delle conoscenze superficiale e approssimativa	Punti 2	
	Padronanza delle conoscenze molto parziale o nulla	Punti 1	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	Mostra di possedere padronanza delle competenze nella risoluzione di un problema in maniera completa, efficace, approfondita	Punti 5	
	Mostra di possedere una buona padronanza delle competenze utilizzando in modo sicuro le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 4	
	Mostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze utilizzando in modo adeguato le conoscenze e le abilità di base per la risoluzione di un problema	Punti 3	
	Mostra di possedere competenze lacunose utilizzando in modo superficiale le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 2	
	Mostra di non possedere sufficienti competenze utilizzando in modo inadeguato le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 1	
Completezza nello svolgimento della traccia;	Mostra di individuare tutti gli elementi del quesito in modo completo; elabora correttamente disegni e grafici	Punti da 6 a 7	

coerenza e adeguatezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti rispetto alle indicazioni fornitei.	Mostra di individuare adeguatamente gli elementi del quesito; utilizza in modo sufficientemente corretto il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera sufficientemente corretta	Punti da 4 a 5	
	Mostra di individuare parzialmente gli elementi essenziali del quesito; utilizza in modo incerto il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera superficiale	Punti da 2 a 3	
	Mostra di non saper individuare gli elementi essenziali del quesito; utilizza in maniera inadeguata il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera inadeguata	Punti 1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Mostra di utilizzare i diversi linguaggi specifici, argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo preciso e approfondito	Punti 3	
	Mostra di utilizzare i diversi linguaggi specifici, argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo generico ma efficace	Punti 2	
	Mostra di utilizzare i linguaggi specifici argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo frammentario e superficiale	Punti 1	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO /20

ALLEGATO n°3

SECONDA SIMULAZIONE
DELLA SECONDA PROVA SCRITTA CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPIT - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
CURVATURA TESSILE E SARTORIALE

Tema di: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI-ABBIGLIAMENTO e
TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE

PRIMA PARTE

Sfilata Chanel Paris Fashion Week: la collezione A/I- P/E 2024/2025 punta tutto sul lusso in ricordo di Deauville, dove tutto è cominciato... Qui, nel 1912, Gabrielle Chanel aprì la sua prima boutique di moda in Gontaut-Biron, dopo il successo del negozio di modista a Parigi che l'aveva portata a conquistare l'élite dell'epoca. Nel suo negozio, Gabrielle vendeva cappelli a tesa larga, ma anche capi di abbigliamento perfetti per le attività all'aperto. Al centro maglioni di jersey mariniera, camicie a righe e pantaloni ampi. Oggi la maison Chanel, con le sue collezioni ci ha riportato nell'affascinante Deauville con il suo mare d'inverno e il suo stile rilassato e sofisticato al tempo stesso. In passerella alcuni degli elementi chiave che hanno dato inizio alla sua moda. Grazie a Gabrielle Chanel, le donne dissero finalmente addio alle costrizioni degli abiti della Belle Époque: furono soppiantati da modelli scivolati e fluidi che le liberarono per sempre.

Ispirandosi al talento di Coco Chanel, si richiede al candidato il progetto di un abito da sera effettuando:

- 1. n. 3 schizzi preliminari tra i quali selezionare il modello da sviluppare**
- 2. Proporre un figurino illustrativo eseguito con tecnica a scelta.**
- 3. Redigere la scheda tecnica con il disegno piatto (PLAT) e l'indicazione dei materiali utilizzati.**

Sviluppare il cartamodello in taglia "base" completo delle parti in tessuto e rinforzi.

La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'utilizzo di immagini messe a disposizione dalla scuola e selezionate dalla commissione. Qualora necessario, sempre secondo le modalità stabilite dalla commissione, è consentito l'utilizzo di apposita strumentazione digitale per la realizzazione degli elaborati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

Durata massima della prova: 6 ore.



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca







**Indirizzo: IPIT - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
CURVATURA TESSILE E SARTORIALE**

SECONDA PARTE:

IN FUNZIONE DELLA PRIMA PARTE DELLA PROVA REALIZZARE:

**1. IL CARTAMODELLO (IN SCALA 1:5) DI UNO DEI CAPI PROPOSTI IN
TAGLIA 42**



PLAT

SCHEDA TECNICA



Codice:	Stagione:	P/E	A/I	Target:	Tg:
Occasione d'uso:					
Modello:	Simmetrico <input type="checkbox"/>		Asimmetrico <input type="checkbox"/>		
Linea:	Dritta/ad H <input type="checkbox"/>	Svasata/Trapezio <input type="checkbox"/>	Anfora <input type="checkbox"/>	Botte <input type="checkbox"/>	
	Impero <input type="checkbox"/>	Vita bassa <input type="checkbox"/>	Sirena <input type="checkbox"/>	Palloncino <input type="checkbox"/>	
	Pipistrello <input type="checkbox"/>	Clessidra/Redingote <input type="checkbox"/>	Pincipesa <input type="checkbox"/>		
Vestibilità:	aderente <input type="checkbox"/>	Lenta <input type="checkbox"/>	Semilenta <input type="checkbox"/>	Ampia <input type="checkbox"/>	
Tagli:	Davanti <input type="checkbox"/>		Dietro <input type="checkbox"/>		Fianchi <input type="checkbox"/>
Riprese:	Davanti <input type="checkbox"/>		Dietro <input type="checkbox"/>		Seno <input type="checkbox"/>
Scollatura:	girocollo <input type="checkbox"/>	Quadrata <input type="checkbox"/>	Barchetta <input type="checkbox"/>	Cuore <input type="checkbox"/>	
	V <input type="checkbox"/>	Americana/Halter <input type="checkbox"/>	Asimmetrica <input type="checkbox"/>	Trapezio <input type="checkbox"/>	
	Canottiera <input type="checkbox"/>	Décolleté <input type="checkbox"/>	Ballerina <input type="checkbox"/>	Cattano <input type="checkbox"/>	
	Drappeggiata <input type="checkbox"/>	collo alto <input type="checkbox"/>	Profonda <input type="checkbox"/>	Illusion <input type="checkbox"/>	
Collo:	Piatto <input type="checkbox"/>	Camicia <input type="checkbox"/>	Coreana <input type="checkbox"/>	Rever <input type="checkbox"/>	Sciallato <input type="checkbox"/>
	Mariara <input type="checkbox"/>	Montante <input type="checkbox"/>	Smoking <input type="checkbox"/>	Dolce vita <input type="checkbox"/>	Lupetto <input type="checkbox"/>
	Con Fiocco <input type="checkbox"/>	Pierrot <input type="checkbox"/>	Ruche/Jabot <input type="checkbox"/>		
Abbottonatura:	Bottoni <input type="checkbox"/>	Bottoni automatici <input type="checkbox"/>	Cerniera <input type="checkbox"/>	Alamari <input type="checkbox"/>	
Tasche:	All'americana/Jeans <input type="checkbox"/>	Invisibile <input type="checkbox"/>	Filetto <input type="checkbox"/>	Doppio filetto <input type="checkbox"/>	
	a Toppa <input type="checkbox"/>	Soffietto <input type="checkbox"/>	Con cannone <input type="checkbox"/>	Con patina <input type="checkbox"/>	
Rifiniture:	Foderato <input type="checkbox"/>	Sfoderato <input type="checkbox"/>	Semifoderato <input type="checkbox"/>		
Tessuto/i (%):					
Descrizione del capo:					



GRIGLIA DIM VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	VALUTAZIONE
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali della disciplina.	Padronanza approfondita delle conoscenze relative ai nuclei fondanti	Punti 5	
	Padronanza delle conoscenze nel complesso esauriente ed adeguata nell'elaborazione	Punti 4	
	Padronanza delle conoscenze non sempre esauriente	Punti 3	
	Padronanza delle conoscenze superficiale e approssimativa	Punti 2	
	Padronanza delle conoscenze molto parziale o nulla	Punti 1	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte.	Mostra di possedere padronanza delle competenze nella risoluzione di un problema in maniera completa, efficace, approfondita	Punti 5	
	Mostra di possedere una buona padronanza delle competenze utilizzando in modo sicuro le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 4	
	Mostra di possedere una sufficiente padronanza delle competenze utilizzando in modo adeguato le conoscenze e le abilità di base per la risoluzione di un problema	Punti 3	
	Mostra di possedere competenze lacunose utilizzando in modo superficiale le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 2	
	Mostra di non possedere sufficienti competenze utilizzando in modo inadeguato le conoscenze e le abilità necessarie per la risoluzione di un problema	Punti 1	
Completezza nello svolgimento della traccia; coerenza e adeguatezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti rispetto alle indicazioni	Mostra di individuare tutti gli elementi del quesito in modo completo; elabora correttamente disegni e grafici	Punti da 6 a 7	
	Mostra di individuare adeguatamente gli elementi del quesito; utilizza in modo	Punti da 4 a 5	



fornitei.	sufficientemente corretto il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera sufficientemente corretta		
	Mostra di individuare parzialmente gli elementi essenziali del quesito; utilizza in modo incerto il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera superficiale	Punti da 2 a 3	
	Mostra di non saper individuare gli elementi essenziali del quesito; utilizza in maniera inadeguata il lessico, anche specifico; elabora disegni e grafici in maniera inadeguata	Punti 1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Mostra di utilizzare i diversi linguaggi specifici, argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo preciso e approfondito	Punti 3	
	Mostra di utilizzare i diversi linguaggi specifici, argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo generico ma efficace	Punti 2	
	Mostra di utilizzare i linguaggi specifici argomentando, collegando e sintetizzando le informazioni in modo frammentario e superficiale	Punti 1	
		PUNTEGGIO ATTRIBUITO /20